



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

Nella camera di consiglio del 14 giugno 2023, composta dai Magistrati:

Salvatore Pilato	- Presidente
Adriana La Porta	- Consigliere – Relatore
Tatiana Calvitto	- Primo referendario
Antonio Tea	- Referendario
Antonino Catanzaro	- Referendario
Massimo Giuseppe Urso	- Referendario
Giuseppe Di Prima	- Referendario

Visto il Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni (Tuel);

visti, in particolare, gli artt. 243 bis e ss. del decreto legislativo n. 267 del 2000, introdotti dall'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 16/SEZAUT/2012/INPR del 13 dicembre 2012, con la quale sono state approvate le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

vista la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 11/SEZAUT/2013/INPR del 6 marzo 2013 di integrazione delle predette linee-guida; VISTO il decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n.64. 2 Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 22/SEZAUT/2013/QMIG del 13 settembre 2013, riguardante alcune questioni interpretative delle disposizioni che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 5/SEZAUT/2018/INPR del 10 aprile 2018, riguardante le linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243- quater, TUEL);

vista la deliberazione del Consiglio comunale di Avola n. 47 del 27/08/2014, con la quale è stato varato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

vista la deliberazione di questa Sezione n. 281/2015/PRSP del 18 settembre 2015, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio presentato dal citato ente;

visto l'articolo 243 quater, comma 6, del Tuel che pone l'obbligo, a carico dell'organo di revisione economico - finanziaria, di trasmettere, entro il termine di quindici giorni successivi alla scadenza di ogni singolo semestre, una relazione sullo stato di

attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi; visto l'articolo 243 quater, comma 3, del Tuel secondo cui la Corte dei conti vigila sull'esecuzione del piano, adottando in sede di controllo apposita pronuncia ai sensi dell'articolo 243 bis, comma 6, lettera a);

viste le relazioni sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale finanziario e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2021, elaborate dall'Organo di revisione del Comune di Avola, pervenute rispettivamente con nota prot. C.d.c. n. 1107 del 21 dicembre 2021 e con nota prot. C.d.c. n. 4694 del 9 giugno 2022;

vista la relazione del magistrato istruttore, prot. 5059 del 6 giugno 2023;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 71/2023/CONTR, con la quale la Sezione medesima è stata convocata per il giorno 14 giugno 2023, in camera di consiglio, per pronunciarsi in ordine alle anzidette osservazioni;

udito il relatore, consigliere Adriana La Porta.

L'art. 243-quater, comma 3, del TUEL prevede che, il piano di riequilibrio finanziario già approvato, sia sottoposto per tutto il relativo periodo di durata ad una verifica semestrale. A tale scopo è prescritto che l'Organo di revisione, nei 15 giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, trasmetta alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dallo stesso.

La Sezione è chiamata ad esaminare lo stato di attuazione del Piano nei due semestri dell'anno 2021, ex art. 243 quater, comma 6, del d. lgs. 267/ 2000 (TUEL). Appare opportuno in premessa richiamare la disciplina legislativa e i principi sanciti dalla Sezione delle Autonomie e dalle Sezioni Riunite in speciale composizione (in prosieguo SS.RR.) di questa Corte in materia di verifica dei Piani

di riequilibrio, al fine di inquadrare il contesto ordinamentale e giurisprudenziale sul tema.

L'art. 243-bis del TUEL, rubricato "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", prevede al comma 1 che *<<I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo>>*.

Il citato art. 243-quater, comma 6, del TUEL dispone, altresì, che *<<Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti>>*.

La disposizione riportata attribuisce, pertanto, alla Sezione regionale di controllo di questa Corte la competenza a valutare lo "stato di attuazione del piano" e il "raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso", nell'esame del quale questa Sezione è vincolata dal parametro individuato dal successivo comma 7, il quale dispone che *<< l'accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto >>*.

Le relazioni sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale finanziario e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2021, elaborate dall'Organo di revisione del Comune di Avola, sono pervenute rispettivamente con nota prot. C.d.c. n. 1107 del 21 dicembre 2021 e con nota prot. C.d.c. n. 4694 del 9 giugno 2022.

È stato svolto, inoltre, un approfondimento istruttorio per l'acquisizione di documentazione integrativa e di chiarimenti con nota prot. Cdc n. 4051 del 21 aprile 2023, cui è stato dato riscontro dall'organo di revisione con nota prot. Cdc n. 4503 del 12 maggio 2023.

La relazione sul secondo semestre 2021, trasmessa dall'Organo di revisione il 9 giugno 2022, si basa sui dati di preconsuntivo 2021 in quanto redatta dopo l'approvazione del rendiconto 2021 da parte della Giunta comunale (G.M. n. 97 del 2 maggio 2022) ma prima dell'iter di approvazione del Consiglio comunale (Delibera C.C. n. 11 del 31 agosto 2022). Le informazioni successive sono riferite al consuntivo 2021, approvato dal Consiglio, che confermano i dati di preconsuntivo.

CONTENUTO DEL PIANO

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Avola, di durata decennale 2014/2023 e con ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 *ter* del TUEL - è stato esitato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 47 del 27 agosto 2014 e sottoposto all'approvazione di questa Sezione, avvenuta con deliberazione n. 281 del 18 settembre 2015 secondo le seguenti risultanze finali:

<i>FATTORI DI SQUILIBRIO</i>	
fondo svalutazione crediti	€ 7.250.000,00
trasferimenti erariali	€ 79.676,45
trasferimenti regionali	€ 7.179.302,40
debiti fuori bilancio	€ 2.420.112,82
fondo rischi per debiti potenziali	€ 4.447.871,43
TOTALE	€ 21.376.963,10
<i>MISURE DI RISANAMENTO</i>	
RISORSE DA RISPARMI DI SPESE	€ 8.358.158,00
RISORSE DA ENTRATE	€ 15.497.055,00
TOTALE	€ 23.855.213,00

Con la deliberazione di cui sopra, il Collegio, pur ritenendo complessivamente congrue le azioni proposte ai fini del riequilibrio, rilevava alcune criticità, di seguito indicate, che si riservava di attenzionare particolarmente in sede di monitoraggio semestrale:

- l'integrale assolvimento dei debiti, secondo le tempistiche indicate nel piano;
- il monitoraggio delle cause in corso e l'idoneità del fondo rischi progressivamente alimentato;
- ulteriori passività, in termini di sola cassa, relative ai fondi a destinazione vincolata e a debiti nei confronti di ATO SR 2;
- il parziale finanziamento dell'impianto di depurazione attraverso le quote riscosse con il canone idrico;
- l'effettiva realizzazione delle economie di spesa, con particolare attenzione alle spese del personale;
- la gestione dei residui dell'ente.

Effettuati 10 monitoraggi semestrali, con deliberazione n. 167/2021/PRSP, relativa al I e II semestre 2020, questa Sezione di controllo, pur ritenendo superate alcune criticità rilevate nei precedenti cicli di controllo, accertava, tuttavia, il

mantenimento di elementi di criticità relativi all'anticipazione di tesoreria, con riserva di monitorare più attentamente la gestione della cassa; al Fondo rischi accantonato nel risultato di amministrazione, non ritenuto congruo dall'organo di revisione; alla massa di residui attivi ancora da riscuotere e alla loro reale esigibilità.

1.-Verifiche in merito alla situazione finanziaria e ai fattori di squilibrio.

1.1- Equilibri di bilancio e obiettivi di finanza pubblica

TABELLA N. 1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Equilibrio di parte corrente	2.668.263,01	3.094.409,07	4.540.059,12
Equilibrio di parte capitale	1.673.249,25	359.570,26	141.386,29
Equilibrio finale	4.341.512,26	3.453.979,33	4.681.445,41

Fonte: sistema BDAP

Per gli esercizi finanziari 2019 -2021, il Comune ha conseguito l'obiettivo di finanza pubblica richiesto dall'art. 1, commi 820 e 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in quanto ha registrato un risultato di competenza non negativo (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2019).

La gestione di competenza (W1) rappresentata a rendiconto esprime una situazione di complessivo equilibrio (euro 4.681.445,41).

L'equilibrio di bilancio (W2) presenta un saldo positivo nell'esercizio 2019, pari ad euro 1.796.858,01, negativo nell'esercizio 2020, pari ad euro -2.076.340,52 e positivo per l'esercizio 2021, pari ad euro 1.031.257,13;

L'equilibrio complessivo (W3) presenta un saldo negativo pari ad euro - 6.042.383,27 nell'esercizio 2019, negativo e pari ad euro -2.269.285,61 nell'esercizio 2020 e un saldo positivo pari ad euro 1.340.935,85 nell'esercizio 2021.

1.2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Il Comune di Avola con deliberazione consiliare n. 32 del 26.10.2021 ha provveduto ad effettuare la verifica sul permanere degli equilibri finanziari del bilancio 2021 e l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere positivo con verbale n. 24 del 29.09.2021.

1.3 Situazione di cassa

Il Conto del bilancio 2021 registra accertamenti e riscossioni per euro 26.263.172,49 a titolo di anticipazioni di tesoreria (Titolo VII - *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*), integralmente impegnati ma pagati nell'esercizio nella misura di euro 22.082.136,9 (Titolo V - *Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*), rimanendo così l'Ente obbligato nei confronti del tesoriere per la anticipazione non restituita a fine esercizio per l'importo di euro 4.181.035,59.

L'organo di revisione, con le stesse motivazioni riportate nel precedente monitoraggio, giustifica il rimborso non effettuato al 31.12.2021 come conseguenza del mancato introito dei saldi dei finanziamenti regionali entro la data indicata e dello slittamento a gennaio 2022 dei riversamenti IMU con scadenza al 16.12.2021.

Nella relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2021, tale criticità viene imputata sia all'entità dei residui attivi che risultano superiori ai residui passivi che alla mole di residui attivi riferiti ad IMU e TARI per un totale di euro 47.645.751,36.

TABELLA N. 2 - FONDO DI CASSA, ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E FONDI VINCOLATI

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Fondo cassa al 31.12	0,00	260.408,23	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione corrisposta ai sensi dell'art.222 del Tuel	9.990.157,89	10.994.042,77	8.629.680,11	11.362.270,84	12.021.848,32
Somme maturate per interessi	81.581,80	117.185,84	184.408,38	279.687,51	269.894,70
Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	2.280.312,63	3.910.673,42	4.027.432,27	4.360.667,47	4.181.035,59

Cassa vincolata al 31.12	2.280.312,63	2.257.274,97	1.018.907,34	1.007.435,06	1.007.435,06
Fondi vincolati da ricostituire al 31.12	2.280.312,63	1.996.866,74	1.018.907,34	1.007.435,06	1.007.435,06

Fonte: elaborazione Corte dei conti con i dati forniti dall'Organo di revisione con la relazione II semestre 2021 e la relazione al rendiconto 2021

Si osserva, inoltre che, come per ciascun anno rappresentato nella tabella n. 2, sono state costantemente utilizzate risorse a destinazione vincolata per il pagamento delle spese correnti, a norma dell'art. 195, comma 2, del TUEL, non assolvendo all'obbligo di ricostituzione a fine esercizio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021, il Comune ha fatto ricorso ad un'ulteriore anticipazione di liquidità Cassa depositi e Prestiti, per un importo di euro 2.041.677,68, da restituire in 30 anni, con decorrenza 2023, ai sensi dell'art.116 del d.l. 34 /2020, che si aggiunge a quelle precedentemente ottenute. Di seguito la tabella rappresentativa delle anticipazioni di liquidità complessivamente ricevute.

TABELLA N. 3 - ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CDP

Norma	Valore Nominale	Debito Residuo al 31/12/2019	Debito Residuo al 31/12/2020	Debito Residuo al 31/12/2021
D.L. 35/2013	4.062.563,56	3.545.032,65	3.440.555,15	3.332.555,44
D.L. 34/2020	3.070.070,26		3.070.070,26	3.070.070,26
D.L. 73/2021	2.041.677,68			2.041.677,68
TOTALE	9.174.311,50	3.545.032,65	6.510.625,41	8.444.303,38

Fonte: piani di ammortamento CDP

In relazione al pagamento delle obbligazioni giuridiche passive per transazioni commerciali, da assolvere regolarmente entro i termini stabiliti dal decreto-legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (ordinariamente 30 giorni e, nei casi disciplinati dalla normativa, non superiori a 60 giorni), dalla relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2021, si apprende che l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti ammonta a 131,62 giorni e che lo stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) ammonta ad euro 4.399.093,67.

1.4 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nel triennio 2019 -2021 è positivo e risulta di importo sufficiente a comprendere le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

TABELLA N. 4 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Fondo cassa al 1° gennaio	260.408,23	-	-
Riscossioni	59.947.417,02	57.756.404,54	63.938.846,01
Pagamenti	60.207.825,25	57.756.404,54	63.938.846,01
Saldo di cassa al 31 dicembre	-	-	-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-	-	-
Fondo cassa al 31 dicembre	-	-	-
Residui attivi	68.983.088,59	77.229.015,08	84.821.079,20
Residui passivi	29.243.431,02	31.042.931,12	32.360.865,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	180.747,60	538.125,00	-
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	-	-	-
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	39.739.657,57	45.647.958,96	52.460.213,92
Parte accantonata:			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.014.055,74	25.544.375,59	28.429.088,82
Fondo anticipazione liquidità	3.545.032,65	6.510.625,41	8.444.303,38
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo contenzioso e spese legali	2.810.495,24	3.313.119,05	3.515.742,86
Indennità di fine mandato del sindaco	-	-	-
Altri accantonamenti	7.844.825,77	7.535.147,05	8.209.739,28
Totale parte accantonata	34.214.409,40	42.903.267,10	48.598.874,34
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	1.007.435,06	1.007.435,06	1.007.435,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	-
Vincoli derivanti da contrazione dei mutui	-	-	-
Vincoli attribuiti formalmente dall'ente	-	-	-
Altri vincoli	-	-	-
Totale parte vincolata	1.007.435,06	1.007.435,06	1.007.435,06
Totale parte destinata agli investimenti	-	-	-
Totale parte disponibile	4.337.065,51	1.737.256,80	2.853.904,52

Fonte: sistema BDAP

1.4.a - Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2021 (tabella n. 5) è pari ad euro 28.429.088,82, determinato esclusivamente da entrate di parte corrente.

TABELLA N. 5 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (DATI BDAP)

Titolo Tipologia	Residui attivi formati nell'esercizio 2021 (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi c=(a)+(b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità(f)=(e)/c
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia 101: Imposte, tasse proventi assimilati non accertati per cassa	2.750.000,00	17.682.667,64	20.432.667,64	19.674.615,67	19.674.615,67	96,29
Titolo 3: Entrate extratributarie						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.810.274,26	14.042.524,29	15.852.798,55	7.288.342,44	7.288.342,44	45,98
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	291.731,33	2.934.334,31	3.226.065,64	1.466.130,71	1.466.130,71	45,45
Totale generale	4.852.005,59	34.659.526,24	39.511.531,83	28.429.088,82	28.429.088,82	62,57

Fonte: sistema BDAP

Questa Sezione ha effettuato una simulazione della determinazione del FCDE 2021, considerando l'ammontare finale dei residui attivi concernenti le medesime tipologie oggetto di svalutazione da parte dell'Ente, pervenendo al seguente risultato:

TABELLA 6 – DETERMINAZIONE CORTE DEI CONTI DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2021

Titoli	Residui attivi	2017	2018	2019	2020	2021	a) % media di riscossione	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31.12.2021	d) FCDE accantonato (c*b)
Tit. I - tipologia 101	residui complessivi all'1.01	27.417.939,47	30.974.331,44	35.395.044,46	40.079.023,67	43.220.608,54				
	riscossioni in c/residui al 31.12	2.929.298,96	2.402.983,91	1.533.591,01	1.508.114,09	3.239.177,46				
	percentuale di riscossione	10,68	7,76	4,33	3,76	7,49	6,81	93,19	47.499.371,25	44.266.372,29
Tit. III - tipologia 100	residui complessivi all'1.01	10.670.039,77	11.908.596,34	12.202.581,35	13.198.383,00	14.828.867,38				
	riscossioni in c/residui al 31.12	1.391.217,05	890.897,27	957.708,23	511.331,39	786.343,09				
	percentuale di riscossione	13,04	7,48	7,85	3,87	5,30	7,51	92,49	15.852.798,55	14.662.410,19
Tit. III - tipologia 200	residui complessivi all'1.01	2.102.535,72	2.286.873,93	2.534.335,31	2.738.177,59	2.991.683,92				
	riscossioni in c/residui al 31.12	25.114,04	13.175,40	45.700,53	5.664,52	57.349,61				
	percentuale di riscossione	1,19	0,58	1,80	0,21	1,92	1,14	98,86	3.226.065,64	3.189.303,39
totale FCDE										62.118.085,87

Fonte: elaborazione Corte dei conti con i dati del sistema BDAP

In sede istruttoria, l'Organo di revisione ha comunicato che l'Ente, per il calcolo del FCDE, non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, del d.l. n. 18/2020 " ..ed ha proceduto al conteggio del fondo, con riferimento alle tipologie delle entrate, riguardanti l'IMU, la TARI, le sanzioni della P.M. e l'acquedotto, determinando la media degli ultimi cinque anni ed è pervenuto alle conclusioni che il fondo, nella sua previsione complessiva, ammonta ad € 28.429.088,82", trasmettendo la seguente tabella.

TABELLA N. 7 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (DATI ENTE)

Capitoli/descrizione	Residui attivi	2017	2018	2019	2020	2021	a) % media di complemento	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31.12.2021	d) FCDE accantonato (c*b)
Imposta immobiliare ICI/IMU	residui complessivi all'1.01	10.516.171,08	12.416.057,99	14.275.331,92	16.716.076,65	18.373.663,77				
	riscossioni in c/residui al 31.12	612.617,09	615.665,07	283.973,27	334.903,00	690.996,13				
	percentuale di riscossione	5,83	4,96	1,99	2,00	3,76	3,71	96,29	18.146.956,30	17.474.153,18
TARSU/TARI	residui complessivi all'1.01	10.516.171,08	12.416.057,99	14.275.331,92	16.716.076,65	18.373.663,77				
	riscossioni in c/residui al 31.12	612.617,09	615.665,07	283.973,27	334.903,00	690.996,13				
	percentuale di riscossione	5,83	4,96	1,99	2,00	3,76	3,71	96,29	2.285.711,34	2.200.968,00
VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	residui complessivi all'1.01	370.460,82	560.420,97	814.253,76	1.022.083,22	1.280.685,67				
	riscossioni in c/residui al 31.12	19.492,10	6.803,99	41.713,35	568,40	57.349,61				
	percentuale di riscossione	5,26	1,21	5,12	0,06	4,48	3,23	96,77	1.515.067,39	1.466.184,61
ACQUEDOTTO COMUNALE	residui complessivi all'1.01	5.779.544,76	6.280.233,17	6.275.151,12	6.742.496,55	7.465.111,04				
	riscossioni in c/residui al 31.12	740.136,52	429.784,51	438.331,63	242.194,22	377.729,09				
	percentuale di riscossione	12,81	6,84	6,99	3,59	5,06	7,06	92,94	7.841.986,70	7.288.550,02
totale FCDE										28.429.088,82

Fonte: riscontro Organo di revisione prot. C.d.c. n. 4503 del 12.05.2023

La tabella trasmessa dall'Organo di revisione (tabella n. 7) riporta, inspiegabilmente nel periodo di riferimento 2017- 2021, un uguale importo di residui e riscossioni per l'ICI/IMU e TARSU/TARI. Inoltre, i residui conservati al

31.12.2021, ad eccezione delle violazioni del codice della strada, hanno importi inferiori ai dati analitici BDAP (tabella n. 8).

TABELLA N. 8 - DATI ANALITICI BDAP - ENTRATA

Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate	Toale residui da riportare
Imposta municipale propria	3.588.296,59
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	18.150.596,30
Addizionale comunale IRPEF	126.869,30
Imposta di soggiorno	24.990,04
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.210.987,14
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	307.533,02
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	39.873,74
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	17.468.254,65
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	581.970,47
Residui Titolo 1- tipologia 101	47.499.371,25
Vendita di beni	7.841.986,70
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.689.210,21
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	142.375,74
Fitti, noleggi e locazioni	179.225,90
Residui Titolo 3- tipologia 100	15.852.798,55
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.226.065,64
Residui Titolo 3- tipologia 200	3.226.065,64
TOTALE COMPLESSIVO	66.578.235,44
Fonte: dati analitici bdap	

Su un ammontare di residui da svalutare pari ad euro 66.578.235,44 (tabella n. 8), l'Ente ne ha considerati solamente euro 29.789.721,73 con la conseguenza che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2021 risulta sottostimato di euro 33.688.997,05, con un conseguente disavanzo latente di pari importo.

1.4.b - Fondo di rotazione.

Nella stesura del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, l'Ente ha chiesto l'accesso al Fondo di Rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL (deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 31.03.2016) al fine di ottenere la liquidità necessaria per il pagamento di spese correnti che risultano già impegnate in bilancio e, con

l'approvazione del piano, in data 16 novembre 2015 ha ottenuto un importo di euro 9.402.600,00 da restituire in 30 anni con rate semestrali di euro 156.710,00. Al 31.12.2021 sono stati già versati euro 1.880.520,00 con un saldo rimanente, a consuntivo 2021 di euro 7.522.080,00, che è stato regolarmente accantonato nel risultato di amministrazione 2021. In sede istruttoria, l'Organo di revisione ha comunicato che, a seguito della Sentenza della Corte costituzionale n. 18 del 14.02.2019, il piano di rientro è stato rinegoziato in 10 anni, con una rata annuale di euro 1.096.970,00, a partire dal 2019. In tal modo, il saldo al 31.12.2021 non è più euro 7.522.080,00 ma è di euro 5.172.080,00 con scadenza 2025 (deliberazione di Consiglio comunale n.12 del 31.08.2022).

Avendo l'Ente fatto accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL, in sede istruttoria è stato chiesto all'Organo di revisione di dare evidenza delle misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio previste dall'art. 243-bis, comma 9 del TUEL¹.

1 Art. 243-bis, comma 9. In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 3-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:

- 1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*
- 2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;*
- 3) al servizio di trasporto pubblico locale;*
- 4) al servizio di illuminazione pubblica;*

5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;

c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo

sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

L'Organo di revisione ha comunicato quanto segue:

“le Misure interessate Spese di parte Corrente riferiscono in particolare e per la quota principale alla Misura R1 oltre alle Misure dalla R2 alla R29.

Le Misure Entrate anche di parte Corrente riferiscono alle Misure da E31 ad E41 fatta eccezione per le Misure E30 - E33 ed E42, che attengono rispettivamente ad Entrate in c/Capitale.

Tutte le Misure Risparmio di Spesa e Maggiori Entrate confermano ad oggi il rispetto delle prescrizioni del Piano con un Risparmio di Spese per l'e.f. di € 1.126.019,29 e per la parte Entrate una maggiore Entrata di € 1.620.271,82 con un obiettivo perseguito positivo di € 2.746.291,11 da dati Consuntivo 2021”.

1.4.c - Fondo rischi contenzioso

Nel Piano è previsto un fondo rischi di euro 4.200.000,00 per potenziali debiti legati a contenziosi, oltre ad euro 247.871,41, per parcelle legate a prestazioni professionali, per un totale di euro 4.447.871,41, articolato su 10 anni.

Le parcelle per prestazioni professionali, erroneamente inseriti nelle passività potenziali pur essendo passività reali per prestazioni professionali già eseguite, è stata prevista la rateizzazione in tre anni.

Il fondo rischi accantonato nel risultato di amministrazione 2021 è di euro 3.515.742,86 di cui euro 3.313.119,05 importo accantonato negli anni precedenti ed euro 202.623,81, per il fondo rischi debiti potenziali dell'anno 2021.

Tale accantonamento non risulta in linea con quanto previsto dal Piano che, per l'esercizio 2021, prevede un importo accantonato di euro 3.607.071,43.

Nel rinviare l'analisi al paragrafo § 2, si sottolinea, così come per l'esercizio precedente, che l'Organo di revisione, prendendo in considerazione il contenzioso complessivo in atto, raccomanda all'ente di destinare l'avanzo libero emergente dal

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi.

consuntivo 2021, all'accantonamento per il Fondo rischi così da fronteggiare gli ulteriori debiti per i quali il giudizio è ancora pendente.

1.4.d - *Indennità di fine mandato del Sindaco*

Nel rendiconto 2021 è stata accantonato un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per un importo di euro 16.808,33.

1.4.e *Fondo perdite società partecipate*

Non è stata accantonata nel rendiconto 2021 alcuna somma quale fondo per perdite società partecipate ai sensi dell'art. 1, co. 551, l. n. 147/2013 e dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016.

In istruttoria l'Organo di revisione ha comunicato che, dall'esame dei bilanci ricevuti dalle società partecipate, non si riscontrano perdite che richiedono accantonamenti nell'esercizio 2021 e quando riceverà i bilanci già richiesti, *"procederà a produrre un prospetto nel quale rappresentare la situazione economico-finanziaria delle partecipate del Comune di Avola"*.

1.4.f *Fondi connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19*

Dal modello certificazione COVID-19/2021, allegato n. 13 della relazione di monitoraggio dell'Organo di revisione al 31.12.2021, l'Ente certifica di non avere ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31.12.2020 e non utilizzati al 31.12.2021 nonché ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati.

1.4.g *Fondo garanzia debiti commerciali*

Con la relazione al rendiconto 2021, l'Organo di revisione attesta di avere verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali per la somma di euro 562.815,24.

1.5 Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato di spesa, sia per la parte corrente che per quella capitale, risulta al 31.12.2021 pari a zero.

In istruttoria è stato chiesto all'Organo di revisione di fornire chiarimenti circa l'ammontare pari a zero del fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, specialmente considerando che il rapporto (18,87%) tra i residui passivi registrati per tale titolo della spesa (euro 4.940.853,33) e i corrispondenti pagamenti (euro 932.520,76), farebbe dubitare della circostanza che la registrazione degli impegni per le obbligazioni giuridiche passive abbia effettivamente tenuto conto del criterio dell'esigibilità/scadenza del debito, come, invece, prescritto dal principio contabile della competenza finanziaria.

L'Organo di revisione ha confermato *“che nell'anno 2021 non rilevano finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche con cantieri in corso di lavorazione, per cui i saldi riportati nel titolo di spesa e nei residui passivi non ci sono obbligazioni giuridiche che contemplano l'evidenza della scadenza del debito.*

L'importo di € 538.125,00, riportato all'1/01/2021 nel prospetto della composizione del F.P.V., risulta liquidato successivamente entro l'esercizio 2021 a seguito dei lavori eseguiti.

Nell'e.f. 2021 non si è costituito nessun F.P.V. per come determinato dal Responsabile di Settore, il quale attesta che tutte le somme pervenute nell'e.f. 2021 riferivano a registrazioni di impegni per obbligazioni giuridiche passive con esigibilità nell'e.f. di riferimento (2021) per come determinato con riaccertamento residui 2021 di cui alla determinazione n.69 del 22/02/2022”.

1.6 Parametri di deficitarietà strutturale

Secondo la tabella allegata alla deliberazione di Consiglio comunale n. 11/2022, di approvazione del rendiconto 2021, risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del TUEL, avendo rispettato n. 5 indicatori sugli otto previsti dal D.M. 28.12.2018.

TABELLA N. 9 - PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Anno 2021	
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI

1.7 Indebitamento

Il collegio dei revisori sulla base dei dati economici e finanziari conferma il rispetto dei limiti di indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000.

TABELLA N. 10 - LIMITE INDEBITAMENTO - ART. 204 TUEL

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2019	2020	2021
		1,55%	1,60%

Con i dati definitivi di rendiconto 2021, l'indebitamento dell'Ente al 31.12.2021 risulta di euro 8.539.331,49.

TABELLA N. 11 - EVOLUZIONE INDEBITAMENTO

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	8.834.375,37	8.567.319,18	8.369.840,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	267.056,19	197.479,26	283.281,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			452.772,91
Totale fine anno	8.567.319,18	8.369.839,92	8.539.331,49
Nr. Abitanti al 31/12	31.163	31.021	30.806
Debito medio per abitante	274,92	269,81	277,20

La variazione correttiva positiva del 2021 si riferisce ad un allineamento delle poste debitorie, anche a seguito della rimodulazione del P.A. con la rinegoziazione dei Mutui (Deliberazione di G.M. n.85/07.06.2020).

1.8 Gli organismi partecipati

Come per il precedente monitoraggio, per il periodo di riferimento preso in considerazione non sono rilevabili concessioni di finanziamento alle società partecipate in luogo di conferimento in conto capitale e, non sono presenti concessioni di fidejussioni o lettere di patronage rilasciate a favore di organismi partecipati.

Con deliberazione di G.M. n. 194 del 23.09.2021 avente per oggetto: "Approvazione elenco degli enti, aziende e società costituenti il gruppo di amministrazione pubblica ed individuazione area del bilancio consolidato anno 2020 "l'Ente ha dato atto che non deve provvedere alla redazione del bilancio consolidato.

Su tale deliberazione, l'Organo di revisione con verbale n. 36 del 29.10.2021 ha espresso il proprio parere riferendo che non sussistono motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020 delle società descritte nella deliberazione

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 21 dicembre 2021, relativa alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Anno 2020- Art. 20 D.lgs. n. 175/2016, l'Ente dichiara di non essere soggetto alla redazione del Bilancio consolidato.

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 30.12.2022 sono stati svolti gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2021, che risultano le seguenti:

TABELLA N. 12 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE COMUNE	TIPOLOGIA	ATTIVITA' E SERVIZI AFFIDATI	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
Gal Eloro Soc. Cons.le Mista a r.l.	32.640,00	6,85%	Ente strumentale partecipato	Progetti per lo sviluppo economico del comprensorio	Attiva
Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale C.U.M.O.	36.400,00	14,28%	Ente strumentale partecipato	Promozione e sviluppo dell'istruzione universitaria e ricerca applicata nell'area sudorientale per i Comuni di Avola, Noto, Pachino e Portopalo	Attiva
Società ATO SR 2 Gestione integrata rifiuti - Ordinanza commissariale n. 280 del 19.04.2001 (in liquidazione)	100.000,00	28,71%	Ente strumentale partecipato	Gestione integrata rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata Comuni Avola e Noto	In liquidazione
SRR Siracusa Provincia Soc. Cons.le SpA	120.000,00	7,47%	Ente strumentale partecipato	Società consortile S.p.A. per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, art. 6 L.R. n. 9/2010	Attiva

Società ATO SR - Servizio Idrico Integrato (in liquidazione)	802.817,02	6,03%	Ente strumentale partecipato	Gestione unica del servizio idrico integrato in favore dei Comuni costituenti l'ATO 8 (SR)	In liquidazione
--	------------	-------	------------------------------	--	-----------------

2. La situazione debitoria

La problematica delle passività potenziali è stato il principale fattore d'incognita del piano di riequilibrio del Comune di Avola, come emerso già con la deliberazione n. 281/2015/PRSP di approvazione del Piano stesso da parte di questa Sezione. A fronte di passività da contenzioso passivo, stimate complessivamente in euro 21.000.000,00, il Piano che prevede un fondo rischi contenzioso alimentato annualmente per raggiungere la quota di euro 4.447.871,43 a fine Piano, contempla per il solo giudizio di impugnazione del lodo "Astaldi" una soccombenza nel primo giudizio, con un valore di euro 16.024.911, oltre spese ed interessi.

Inoltre, nel corso degli anni di attuazione del Piano di riequilibrio sono emersi molteplici debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso degli anni stessi e derivanti dal contenzioso passivo nel frattempo maturato.

Secondo quanto riportato nella relazione di monitoraggio relativa al II semestre 2021 dall'Organo di revisione e, in base alle delibere trasmesse a questa Sezione, nell'anno 2021 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio, per un totale complessivo di euro 4.992.943,14:

1. **euro 1.744.263,92** - delibera di C.c. n. 68/2021, relativa alla causa ASTALDI S.p.A., che prende atto della sentenza della Corte di Appello di Catania del 22.12.2021 che riduce il debito esecutivo della sentenza 453/2021. Con tale deliberazione viene riconosciuto un debito fuori bilancio di euro 1.744.263,92 da liquidare in n. 3 rate di euro 581.421,30 (2021 -2023);

2. **euro 2.662.535,38** – delibera di C.c. n. 69/2021 che conferma il debito fuori bilancio di cui alla delibera di C.c. n. 37/2021 derivante dalla sentenza n. 7836/2017, per il contenzioso promosso da Sled Costruzioni Generali S.p.A. in proprio e nella qualità di mandataria dell’A.T.I., modificando l’impegno nel seguente modo:

- i. euro 843.786,56 con richiesta mutuo;
- ii. euro 355.000,00 con richiesta di erogazione al Dipartimento acqua e rifiuti;
- iii. euro 1.463.748,81 con imputazione in bilancio in n. 3 rate da euro 487.916,27 (2021 – 2023).

3. euro **586.144,43** debiti fuori bilancio riconosciuti con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 20, dal n. 43 al n. 62 e la n. 66 del 21.12.2021.

Tali debiti sono stati imputati per euro 1.388.002,87 all’esercizio 2021 e per euro 3.604.940,27 agli esercizi successivi, in base agli accordi con i creditori.

I debiti fuori bilancio riconosciuti ed imputati all’esercizio 2021, pari ad euro 1.388.002,87 si riferiscono, secondo quanto previsto dall’art. 194, comma 1 del TUEL, a sentenze esecutive (lettera a) per euro 1.269.359,94 e ad acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 191 (lettera e) per euro 118.642,93.

Inoltre, dalle attestazioni dei Responsabili di Servizio allegate alla relazione sull’attuazione del Piano al II semestre 2021 dell’Organo di revisione, risultano i seguenti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere (euro 309.184,84):

- dalla relazione a firma dei Capi Settore V, VIII e XII, si riscontrano debiti fuori bilancio “da programmare” nel bilancio 2022 per euro 141.240,00 derivanti dalla causa civile iscritta al n. 7942/2017;

- dall’attestazione del Capo Settore XII emergono due debiti fuori bilancio in itinere di riconoscimento: la sentenza d’appello nella causa civile iscritta al n.

1498/2017 R.G. promossa da CON.PRI S.r.l. per euro 63.720,82 e la sentenza del 15.12.2021 a favore degli eredi Avv. Pollicino per euro 92.224,02.

- dall'attestazione del Comandante della Polizia municipale emergono debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 12.000,00.

Il Capo Settore I attesta la non sussistenza di debiti fuori bilancio oltre quelli programmati, senza che risulti chiaro quali sia i programmati.

Per quest'ultimi, in sede istruttoria, l'Organo di revisione ha chiarito che si tratta di un debito programmato di euro 76.664,25 per la Vodafone regolarmente riconosciuto nell'anno 2021 con la deliberazione n. 66 del 21.12.2021 e pagato.

2.1 Passività potenziali

L'Ufficio Legale, con nota n. 13396 del 15 marzo 2022, riscontrando le richieste del collegio dei revisori, ha comunicato quanto segue:

L'ammontare del contenzioso in cui l'Ente è convenuto/resistente ovvero attore in giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo risulta essere pari ad euro 6.861.848,50. Tale importo comprende tutte le controversie pendenti alla data del 31.12.2021:

- Contenzioso con la ditta Astaldi SPA - a seguito di annullamento del lodo arbitrale con sentenza della Corte di Appello di Roma n. 3143 del 18/5/2016, la Astaldi S.p.A ha riproposto, con atto di citazione pervenuto il 23.09.2016, avanti al Tribunale di Catania - sezione imprese, la medesima domanda nel *quantum*, già formulata quale atto di accesso agli arbitri, di condanna al pagamento della complessiva somma di euro 32.161.222,76. per il quale il Comune ha predisposto ogni contestazione e difesa. A fronte di una valutazione operata dal CTU nella misura di euro 1.154.835,00 oltre eventuali accessori ne è conseguita una sentenza di condanna per il comune pari ad euro 4.069.095,00, oltre Iva, interessi legali, rivalutazione monetaria e spese per compensi c.p.a.. Avversa la

superiore sentenza il Comune ha proposto appello presso la Corte di Appello di Catania. Con la delibera di Consiglio comunale n. 36 del 9 dicembre 2021 e n. 68 del 31 dicembre 2022 si è proceduto, a seguito parziale sospensiva della Corte d'Appello del 24 dicembre 2021, al riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo pari a euro 1.744.263,88.

- Per la sentenza SLED Costruzioni Generali S.p.A., avente ad oggetto il pagamento di ratei di appalto per i quali il Comune di Avola è stato condannato dalla Corte di Appello di Catania per euro 2.662.535,38, ad oggi è pendente il giudizio presso la Corte di Cassazione. Il debito è stato riconosciuto interamente con deliberazione di C.C. n. 69/2021 e sono in corso le procedure di pagamento.

L'ammontare del rimanente contenzioso in cui l'Ente è attore-ricorrente, comunicato dal Responsabile del servizio contenzioso, viene rideterminato in euro 1.514.057,46.

A seguire la tabella trasmessa dall'Organo di revisione richiesta in istruttoria.

TABELLA N. 13 - DEBITI FUORI BILANCIO E CONTENZIOSO PASSIVO

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2021
1. debiti fuori bilancio riconosciuti		
-lettera a) - sentenze esecutive	4.874.300,21	
-lettera b) - copertura disavanzi		
-lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	118.642,93	
Totale debiti fuori bilancio riconosciuti	4.992.943,14	0,00
2. Debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12	309.184,84	309.185,84
3. Contenzioso passivo complessivo		
- lettera a) - Comune convenuto	6.861.848,50	
- lettera b) - Comune attore convenuto		1.514.057,46
- lettera c) - Conyenzioso Tributario		973.356,57
Contenzioso passivo complessivo	6.861.848,50	
TOTALE COMPLESSIVO	12.163.976,48	
<i>di cui con probabile rischio di soccombenza (50%)</i>	6.081.988,24	
4. Fondo rischi contenzioso al 31.12	3.515.742,86	

Fonte: riscontro Organo di revisione (prot. Cdc. n. 4503 del 12.05.2023)

Con riferimento all'elenco dei contenziosi per un totale di euro 6.861.848,50, l'Organo di revisione, sulla base di quanto comunicato dall'avvocato interpellato dalla responsabile dell'Ufficio legale e dal Presidente del Collegio dei Revisori (allegato n. 14 prot. Cdc. n. 4503 del 12.05.2023), in sede istruttoria ha comunicato che il rischio è valutato in ragione del 50% con una soccombenza di euro 3.585.516,67.

Quest'ultimo risulta superiore al fondo rischi accantonato nel risultato di amministrazione 2021 che è di euro 3.515.742,86.

2.2. Debiti di cassa nei confronti di ATO SR 2

Per l'estinzione dei debiti di cassa nei confronti della società d'ambito ATO SR 2, per i quali era stato comunicato un importo pari ad euro 2.030.947,00 l'Ente ha attivato la procedura per attingere alle risorse di cui all'art. 19, comma 2 ter, della L.R. n. 9/2010 introdotto dall'art. 11, comma 64, legge regionale del 09/05/2012 n. 26, poi modificato dall'art. 1, comma 6, lettera c) n. 1) e 2) legge regionale 19/09/2012 n. 49.

Secondo quanto riportato dall'Organo di revisione, poiché tali finanziamenti non sono stati più erogati dalla Regione Siciliana, l'Ente ha proceduto all'estinzione di tali debiti nell'esercizio finanziario 2020 per la somma complessiva di euro 1.547.758,27, con il ricorso all'anticipazione di liquidità Cassa DD.PP., come da delibera Giunta municipale n 98 del 30.06.2020.

3.- Le misure di risanamento

L'Organo di revisione rileva che il Comune di Avola ha adottato una serie di misure volte a pervenire ad un sostanziale miglioramento della capacità di accertamento e di riscossione delle entrate. L'Ente inoltre ha adottato misure di contenimento e riduzione delle spese in conformità a quanto prescritto dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Sono stati prodotti appositi *reports* da parte dei vari centri di responsabilità in ordine allo stato di attuazione delle misure di risanamento programmate.

Dalla tabella seguente, che disarticola gli obiettivi di riequilibrio tra le varie misure, emerge un andamento tendenzialmente in linea con gli obiettivi, nella quale la minore realizzazione di alcune misure di risanamento trova ampia compensazione nei risultati complessivamente raggiunti.

Più in particolare, l'Ente nel 2020, a fronte di un obiettivo di risanamento di euro 1.966.936,78 – da conseguire con maggiori entrate e minori spese – realizza un *surplus* di euro 1.590.558,02.

Analogamente, nel 2021, a fronte di un obiettivo di euro 2.160.605,05, realizza un esubero di ulteriori 2.746.291,11.

TABELLA N. 14 - MISURE DI RISANAMENTO

TOTALE FATTORI DI SQUILIBRIO						
RISORSE DA RISPARMI SU SPESE	PRFP 2020	Consuntivo 2020	scostamenti	PRFP 2021	pre - Consuntivo 2021	scostamenti
Misura R/1 Minori costi attesi personale full-time e part-time retribuzione fissa	- 119.853,41	406.258,15	526.111,56	22.196,64	862.825,74	840.629,10
Misura R/2 Minori costi spese refezione scolastica	2.074,52	88.584,93	86.510,41	2.074,52	518.317,62	516.243,10
Misura R/3 Minori costi spese trasporti degli alunni	10.400,93	131.458,69	121.057,76	10.400,93	99.399,69	88.998,76
Misura R/4 Spese relative a strumenti urbanistici	15.900,00	-	15.900,00	15.900,00	-	15.900,00
Misura R/5 Spese per le commissioni edilizie e urbanistica	1.491,10	1.491,10	-	1.491,10	1.491,10	-
Misura R/6 Spese per liti	1.000,00	- 100.676,08	- 101.676,08	1.000,00	- 172.902,21	- 173.902,21
Misura R/7 Spese per fitto locali ufficio legale	3.743,28	3.774,28	31,00	3.743,28	3.774,28	31,00
Misura R/8 Spese legali correlate in entrata al recupero di spese legali	5.000,00	- 19.586,36	- 24.586,36	5.000,00	11.400,49	6.400,49
Misura R/9 Spese di gestione ufficio tecnico fitto locali	60.000,00	50.000,21	- 9.999,79	60.000,00	50.000,00	- 10.000,00
Misura R/10 Spese manutenzione pubblica illuminazione gestita da terzi	300.000,00	350.000,00	50.000,00	350.000,00	350.180,20	180,20
Misura R/11 Quote di partecipazione ad organismi per lo sviluppo economico	1.294,79	- 7.271,96	- 8.566,75	1.294,79	- 1.378,51	- 2.673,30
Misura R/12 Spese fitto locali servizi sociali	12.735,90	12.735,90	-	12.735,90	12.735,90	-
Misura R/13 dimessi ospedale psichiatrico	118.735,10	48.214,42	- 70.520,68	118.735,10	38.204,56	- 80.530,54
Misura R/14 Rette ricovero minori	78.504,58	61.755,04	- 16.749,54	78.504,58	61.755,04	- 16.749,54
Misura R/15 Spese per il mantenimento uffici	9.173,26	35.000,20	25.826,94	9.605,30	48.000,00	38.394,70
Misura R/16 Spese servizi protezione civile e telefonia	1.786,49	- 2.128,00	- 3.914,49	2.016,83	- 2.149,75	- 4.166,58
Misura R/17 Spese funzionamento protezione civile	1.816,93	- 3.247,70	- 5.064,63	1.848,76	- 8.217,70	- 10.066,46
Misura R/18 Spese toponomastica	2.290,02	14.032,00	11.741,98	2.417,12	6.387,00	3.969,88
Misura R/19 Spese per segnaletica stradale	2.695,37	12.292,00	9.596,63	2.904,55	655,00	- 2.249,55
Misura R/20 Spese per mantenimento uffici giudiziari	405,00	405,03	0,03	405,00	405,03	0,03
Misura R/21 Spese per mantenimento uffici giudiziari	500,00	200,00	- 300,00	500,00	200,00	- 300,00
Misura R/22 Spese manutenzione ordinaria caserma carabinieri	1.300,00	1.117,34	- 182,66	1.300,00	999,70	- 300,30
Misura R/23 Spese per scuole elementari U.T.	1.600,00	2.508,65	908,65	1.600,00	1.750,92	150,92
Misura R/24 Spese per scuole medie inferiori	2.000,00	1.750,00	- 250,00	2.000,00	750,00	- 1.250,00
Misura R/25 Spese per servizi igienici scuole	7.000,00	4.975,62	- 2.024,38	7.000,00	4.855,62	- 2.144,38
Misura R/26 Spese per asili nido	2.500,00	3.000,00	500,00	2.500,00	3.000,00	500,00
Misura R/27 Spese per materiale elettrico per elettricisti gestito dall'ente	10.000,00	32.618,61	22.618,61	10.000,00	30.012,41	20.012,41
Misura R/28 Spese per interventi tutela ambiente	17.048,33	15.870,05	- 1.178,28	17.636,06	- 27.485,79	- 45.121,85
Misura R/29 Minore costo impianto sportivo	58.294,59	34.188,00	- 24.106,59	58.294,59	34.188,00	- 24.106,59
TOTALE RISORSE RISPARMI SU SPESE	609.436,78	1.179.320,12	569.883,34	803.105,05	1.929.124,34	1.126.019,29
RISORSE DA ENTRATE	PRFP 2020	Consuntivo 2020	scostamenti	PRFP 2021	pre - Consuntivo 2021	scostamenti
Misura E/30 Maggiori entrate. Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	5.000,00	238.723,42	233.723,42	5.000,00	293.007,80	288.007,80
Misura E/31 Maggiori entrate. Proventi derivanti dalla sentenza definitiva n. 44/2014 del CGA di Palermo sul ricorso di Iachello Rosalba e Francesco		0,55	0,55	-	0,44	0,44
Misura E/32 Maggiori entrate. Proventi derivanti dal canone lampade votive, da operazioni di tumulazione, estumulazioni, esumazioni, inumazioni e traslazione	20.000,00	- 10.000,00	- 30.000,00	20.000,00	126.660,00	106.660,00
Misura E/33 Maggiori entrate alienazioni immobiliari		- 510.896,00	- 510.896,00	-	- 513.896,00	- 513.896,00
Misura E/34 Aumento entrate proprie:IMU	400.000,00	808.499,55	408.499,55	400.000,00	808.499,55	408.499,55
Misura E/35 Aumento entrate proprie:Passi carrabili	10.000,00	18.000,00	8.000,00	10.000,00	24.000,00	14.000,00
Misura E/36 Aumento entrate proprie: COSAP	23.000,00	- 31.426,76	- 54.426,76	23.000,00	- 55.724,77	- 78.724,77
Misura E/37 Diritti di segreteria e istruttoria SUAP	5.000,00	1.000,00	- 4.000,00	5.000,00	1.200,00	- 3.800,00
Misura E/38 Convenzione campo sportivo	2.000,00	675,00	- 1.325,00	2.000,00	4.968,55	2.968,55
Misura E/39 Proventi nuova gestione aree di sosta	45.000,00	54.598,12	9.598,12	45.000,00	52.150,17	7.150,17
Misura E/40 Proventi refezione scolastica	47.500,00	- 91.000,00	- 138.500,00	47.500,00	-	- 47.500,00
Misura E/41 Recupero evasione IMU/ICI- TARSU e altri tributi minori	800.000,00	1.650.000,00	850.000,00	800.000,00	1.900.000,00	1.100.000,00
Misura E/42 Proventi vendita loculi	-	250.000,00	250.000,00	-	384.906,00	384.906,00
TOTALE RISORSE DA ENTRATE	1.357.500,00	2.378.174,68	1.020.674,68	1.357.500,00	2.977.771,82	1.620.271,82
TOTALE RISORSE	1.966.936,78	3.557.494,80	1.590.558,02	2.160.605,05	4.906.896,16	2.746.291,11

Fonte: allegato alla relazione sulla verifica del piano al 31.12.2021

3.1. Le spese

Per la spesa del personale, che rappresenta la voce più significativa tra i costi dell'Ente, secondo quanto comunicato dall'Organo di revisione, sono stati rispettati i parametri e i vincoli di spesa tendenti al suo contenimento. Come si evince dal

seguito prospetto, l'Ente rispetta il vincolo fissato dall'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della legge 296/2006.

TABELLA N. 15 - SPESE DI PERSONALE

Spesa per il Personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021
Spesa intervento 01	10.314.792,36	8.445.301,46	8.345.816,84	7.951.055,09	7.156.982,37
Spesa inclusa nell'int. 03					
IRAP	648.806,94	687.612,36	559.592,66	548.096,26	479.343,24
Totale spesa di personale	10.963.599,30	9.132.913,82	8.905.409,50	8.499.151,35	7.636.325,61
Spese escluse	710.434,41	896.102,19	489.429,10	549.232,12	453.656,94
Spese soggette al limite	10.253.164,89	8.246.811,63	8.415.980,40	7.949.919,23	7.182.668,67
Spese correnti	22.894.880,21	23.254.084,35	23.865.669,31	25.590.658,79	26.742.198,48
incidenza % su spese correnti	44,78%	35,46%	35,23%	31,06%	26,85%

Fonte: pag. 17 relazione Organo di revisione al 31/12/2021

La spesa di personale dell'esercizio 2021 tiene conto degli adeguamenti contrattuali applicati con il nuovo Contratto collettivo nazionale e il progressivo risparmio è pari ad euro 862.825,74.

La spesa corrente riportata dall'Organo di revisione si riferisce, per l'anno 2021 ai dati di preconsuntivo 2021 mentre, i dati di rendiconto della BDAP riportano una spesa corrente impegnata per euro 26.077.497,33 rilevando un'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti del 27,54%.

Inoltre, secondo l'Organo di revisione, la spesa del personale si è ridotta in conformità a quanto prescritto dal piano per complessivi euro 2.640.170,77, derivanti dalla differenza tra il costo del personale alla data del 31.12.2014 di euro 10.276.496,38 e quello riportato nella tabella sottostante per euro 7.636.325,61. Ciò per effetto della rideterminazione organica, ai sensi dell'art. 259, comma 6 del TUEL, e adottando iniziative utili al contenimento della spesa del personale di concerto con le organizzazioni sindacali, come dimostrato nel sottostante prospetto:

TABELLA N.16 - SCOSTAMENTO SPESA PERSONALE

	SPESA DEL PERSONALE					
	consuntivo	scostamento	consuntivo	scostamento	consuntivo	scostamento
	2018		2020		2021	
Spesa Intervento 01	8.455.301,46	-109.484,62	7.951.055,09	-394.761,75	7.156.982,37	-794.072,72
Spese intervento 07	687.612,36	-128.019,70	548.096,26	-128.019,70	479.343,24	-68.753,02
Totale spese personale	9.142.913,82	-237.504,32	8.499.151,35	-406.258,15	7.636.325,61	-862.825,74

Fonte: pag. 26 relazione monitoraggio Piano al 31.12.2021

L'Organo di revisione, rileva inoltre, che la spesa corrente anche se leggermente aumentata rispetto all'esercizio 2020, è in linea con gli obiettivi programmati dal PRFP. Gli adeguamenti di spesa sostenuti dall'Ente nell'esercizio finanziario 2021 per oneri contrattuali dovuti al personale dipendente e le spese per l'emergenza Sanitaria Covid-19, a seguito degli ulteriori finanziamenti regionali, oltre ad incidere sulla parte entrata hanno, inevitabilmente, lievitato anche la spesa, anche con riferimento alla spesa per ricovero disabili e minori che l'Ente ha dovuto anticipare per conto dell'ASL, anche per l'esercizio 2021.

TAB. N. 17 - SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Esercizio	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
									Titolo 1
2016	8.596.993,36	492.440,67	10.101.307,86	1.723.925,27	583.701,17		16.333,04	477.721,73	21.992.423,10
2017	8.098.259,66	491.423,25	10.547.001,00	2.072.007,36	669.029,05		25.891,26	286.152,04	22.189.763,62
2018	8.455.301,46	687.612,36	11.263.007,58	1.743.803,60	669.002,88		35.952,00	393.643,47	23.248.323,35
2019	8.345.816,84	744.281,28	11.245.580,65	2.346.558,79	690.798,86		13.328,00	498.504,89	23.884.869,31
2020	7.951.055,09	786.043,72	11.805.406,46	3.617.915,50	709.093,29		10.843,53	710.300,70	25.590.658,29
2021	7.156.982,37	1.055.362,24	11.790.621,17	3.342.639,48	768.128,70		16.941,43	1.946.821,94	26.077.497,33

Fonte: sistema BDAP

Qui di seguito gli scostamenti derivanti dal confronto dei dati della spesa del titolo 1 della BDAP con i dati riportati nel piano di riequilibrio (pag. 65).

TAB. N. 18 - RAFFRONTO SPESE DEL TITOLO I CON GLI IMPORTI PREVISTI NEL PRFP

SPESE CORRENTI	2019			2020			2021		
	PRFP	Consuntivo	differenza	PRFP	Consuntivo	differenza	PRFP	Consuntivo	differenza
Titolo I - spese correnti	23.376.759,22	23.884.869,31	508.110,09	23.474.365,09	25.590.658,29	2.116.293,20	23.409.936,49	26.077.497,33	2.667.560,84

Fonte: elaborazione Corte dei conti con i dati BDAP

Rispetto a quanto previsto nel Piano, nell'esercizio 2021, l'incremento percentuale delle spese correnti è dell'11,39%.

3.2 Le entrate

Rispetto alle previsioni programmate nel Piano di riequilibrio (pag. 57), gli accertamenti delle entrate correnti registrate con il rendiconto di gestione dell'esercizio 2021, registra un incremento 30,26%.

TABELLA N. 19 – RAFFRONTO ENTRATE CORRENTI CON GLI IMPORTI PREVISTI NEL PRFP

Entrate correnti	2019			2020			2021		
	PRFP	Consuntivo	differenza	PRFP	Consuntivo	differenza	PRFP	consuntivo	differenza
Entrate Tit. I	14.717.089,00	17.946.712,70	3.229.623,70	14.717.089,00	17.247.791,13	2.530.702,13	14.717.089,00	18.396.183,77	3.679.094,77
Entrate Tit. II	4.686.537,00	4.311.877,06	- 374.659,94	4.566.137,00	6.936.639,57	2.370.502,57	4.566.137,00	7.726.823,58	3.160.686,58
Entrate Tit. III	5.266.787,00	6.593.846,21	1.327.059,21	5.266.787,00	5.721.748,20	454.961,20	5.266.787,00	5.854.888,31	588.101,31
Totale	24.804.192,00	28.852.435,97	4.048.243,97	24.550.013,00	29.906.178,90	5.356.165,90	24.550.013,00	31.977.895,66	7.427.882,66

Fonte: elaborazione Corte dei conti con i dati della BDAP

L'attuazione del piano in termini di competenza, non appare problematica anche dal lato delle riscossioni evidenziando percentuali superiori al 50% degli importi accertati.

TABELLA N. 20 – RISCOSSIONI ENTRATE CORRENTI

	titolo	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ACCERTAMENTI	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.019.749,75	16.814.611,24	17.399.756,76	17.946.712,70	17.247.791,13	18.396.183,77
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.696.530,64	10.206.231,57	10.561.444,21	11.714.210,09	10.646.708,44	10.776.050,96
% riscossione		62,85	60,70	60,70	65,27	61,73	58,58
ACCERTAMENTI	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.327.889,28	3.842.418,96	4.016.670,13	4.311.877,06	6.936.639,57	7.726.823,58
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.594.890,06	3.346.959,26	3.109.107,05	3.516.263,39	6.135.488,30	5.676.322,31
% riscossione		83,06	87,11	77,41	81,55	88,45	73,46
ACCERTAMENTI	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.918.063,63	5.232.010,15	5.853.023,13	6.593.846,21	5.721.748,20	5.854.888,31
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.104.773,12	2.287.079,72	4.345.464,56	3.595.107,33	3.290.420,30	3.751.081,16
% riscossione		42,80	43,71	74,24	54,52	57,51	64,07

Fonte: sistema BDAP

La seguente tabella trasmessa dall'Organo di revisione rileva per l'esercizio 2021 un saldo negativo di parte corrente di euro 998.804,58, dovuto ai mancati saldi dei trasferimenti della Regione siciliana e dello Stato di euro 1.169.425,00, nonché le minori Entrate da Covid-19, oltre la maggiore spesa sostenuta dall'Ente per ristori finalizzati a Emergenza Covid-19.

TABELLA N. 21 – RISCOSSIONI E PAGAMENTI COMPLESSIVI

Andamento riscossioni e pagamenti complessivi (competenza + residui)			
	rendiconto 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021
Tit. I-Entrate tributarie	247.801,10	12.154.822,53	14.106.494,28
Tit. II-Entrate da	4.298.305,02	6.786.246,35	6.418.562,97

trasferimenti			
Tit. III-Entrate Extratributarie	4.629.327,13	3.830.557,39	4.619.975,02
Totale entrate correnti	22.175.433,25	22.771.626,27	25.145.032,30
Tit. I-Spese correnti	21.992.960,41	24.569.686,00	25.439.135,73
Tit. IV-Rimborso prestiti	267.056,19	510.899,26	704.701,15
Differenza di parte corrente	-84.583,35	-2.308.958,99	-998.804,58

Fonte: pag. 23 relazione di monitoraggio Organo di revisione al 31.12.2021

4. I residui

In merito ai residui attivi e passivi, il collegio rileva che il riaccertamento ordinario è stato adottato per l'anno 2021 con deliberazione di G.M. n. 90 del 22.04.2022 avente per oggetto: "Riaccertamento Ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2011" sulla cui deliberazione il Collegio ha espresso parere con verbale n. 4 del 21.04.2022.

TABELLA N. 22 - ENTITÀ DEI RESIDUI

Entità dei residui al 31/12/2021 (valori da consuntivo 2021)					
	iniziali 2021	riscossi/pagati	dalla competenza	da riportare	variazioni
RESIDUI ATTIVI	77.229.015,08	6.408.344,79	14.026.874,25	84.821.079,20	-26.465,34
RESIDUI PASSIVI	31.042.931,12	15.588.057,33	16.962.153,74	32.360.865,28	-56.162,25

Fonte: pag. 21 relazione di monitoraggio Organo di revisione al 31.12.2021

Il complessivo ammontare dei residui attivi e passivi al 31.12, rispetto al valore iniziale è caratterizzato da un incremento percentuale di poste creditorie del 9,83% e un incremento di poste debitorie scadute del 4,25%.

4.1 Residui attivi finali

La media delle riscossioni, su base triennale, è per i residui attivi del Titolo I del 5,25% e per i residui del Titolo III del 4,50%.

TABELLA N. 23 - CAPACITÀ DI RISCOSSIONE RESIDUI ATTIVI TIT. I E TIT. III

		2019	2020	2021	Riscossione media triennio
TITOLO 1	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)	35.464.928,66	40.163.840,26	43.372.787,89	
	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	1.533.591,01	1.508.114,09	3.330.443,32	
% riscossione		4,32	3,75	7,68	5,25
TITOLO 3	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)	16.439.916,94	18.400.715,27	20.290.179,58	
	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	1.034.219,80	540.137,09	868.893,86	
% riscossione		6,29	2,94	4,28	4,50
Fonte: sistema BDAP					

Analizzando i dati relativi all'esercizio 2021 delle entrate classificate per titoli, le percentuali di riscossione risultano molto basse, in particolare modo nella gestione residui del titolo I e titolo III.

TABELLA N. 24 - RESIDUI ATTIVI

ATTIVI	Residui iniziali	riscossioni	% riscossione	Accertamenti	Riscossioni	% riscossione
Titolo I	43.372.787,89	3.330.443,32	7,68	18.396.183,77	10.776.050,96	58,58
Titolo II	1.353.129,88	742.240,66	54,85	7.726.823,58	5.676.322,31	73,46
Titolo III	20.290.179,58	868.893,86	4,28	5.854.888,31	3.751.081,16	64,07
Titolo IV	4.748.461,84	1.426.431,62	30,04	3.104.124,96	1.727.128,60	55,64
Titolo V	0	0		0,00	0	0,00
Titolo VI	1.685.903,85	0	0,00	2.885.464,24	2.041.677,68	70,76
Titolo VII	0	0		26.263.172,49	26.263.172,49	100,00
Titolo IX	5.778.552,04	40.335,33	0,70	7.326.718,12	7.295.068,02	99,57
TOTALI	77.229.015,08	6.408.344,79	8,30	71.557.375,47	57.530.501,22	80,40
Fonte: sistema BDAP						

In particolare, risulta bassa la capacità di riscossione nella gestione residui dell'IMU (18,73%), della TARSU (6,44%), del Tributo comunale sui rifiuti

e servizi (7,51%), della vendita dei beni (5,06%) e dei Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (1,92%).

TABELLA N. 25 - DATI ANALITICI DI BILANCIO

Codice voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate	Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Entrate	Residui attivi iniziali al 1 gen (RS)	Riscossioni c/residui (RR)	% riscossione
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	3.564.268,08	667.649,87	18,73
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.707.283,10	496.295,96	6,44
E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	15.016.534,49	1.128.163,99	7,51
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	7.465.111,04	377.729,09	5,06
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.991.683,92	57.349,61	1,92

Fonte: dati analitici BDAP

Come già rilevato nei precedenti monitoraggi, tale situazione risulta suffragata dall'ampio ricorso da parte dell'Ente ad anticipazioni di cassa e di liquidità, nonché all'entità dei fondi da ricostituire in termini di cassa.

Con determinazione n. 74 del 2.05.2019 avente ad oggetto "*Affidamento del supporto in via sperimentale del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie ai sensi del D.lgs. 50/2016, tramite ME.PA*" è stata aggiudicata alla società DELISA s.r.l. di Palermo l'affidamento delle riscossioni coattive.

Gli effetti desiderati tramite tale aggiudicazione, ovvero, miglioramento nella riscossione dei residui attivi con il conseguente miglioramento della situazione di cassa, non si sono però verificati nell'esercizio finanziario 2021.

Per incrementare le entrate, anche a seguito del sollecito del Collegio dei Revisori dei Conti, con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 5 novembre 2022 è stata affidata la riscossione dei tributi, all'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

La riscossione di alcuni tributi, per IMU e TASI, è stata affidata invece alla Ditta Delisa Sud.

4.2 Residui passivi finali

Il prospetto a seguire individua l'ammontare delle posizioni debitorie nel periodo 2018-2020 e la capacità di smaltimento dei residui passivi del Titolo 1 e Titolo 2 nel medesimo quadriennio.

L'analisi della gestione dei residui passivi attesta un tasso smaltimento sia nella gestione residui che in competenza e sia di parte corrente (Titolo I) che di parte capitale (Titolo II), che nel tempo, attesta valori sempre esigui.

La media percentuale dei pagamenti su base triennale, per i residui passivi del Titolo I - in conto residui, è pari al 52,50% e in conto competenza al 66,60%; per i residui passivi del titolo II in conto residui, è pari al 32,32% e per i residui in conto competenza al 17,87%.

TABELLA 26 - RESIDUI PASSIVI FINALI NEL TRIENNIO

	titolo	2019	2020	2021	Capacità di smaltimento %
TITOLO 1	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)	12.171.414,69	14.068.200,26	14.663.542,38	
	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	5.109.555,56	8.462.320,88	8.120.068,46	
% pagamenti		41,98	60,15	55,38	52,50
TITOLO 2	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)	6.553.704,33	8.063.961,42	7.971.807,02	
	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	1.811.798,19	2.526.653,40	3.028.360,87	
% pagamenti		27,65	31,33	37,99	32,32
TITOLO 1	IMPEGNI	23.884.869,31	25.590.658,29	26.077.497,33	
	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	16.823.394,85	16.107.365,12	17.319.067,27	
% pagamenti		70,44	62,94	66,41	66,60
TITOLO 2	IMPEGNI	3.927.221,30	3.608.744,87	4.940.853,33	
	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	605.166,02	697.796,09	932.520,76	
% pagamenti		15,41	19,34	18,87	17,87

Fonte: elaborazione Corte conti con i dati BDAP

Conclusioni.

Dall'esame delle misure attuate nell'esercizio finanziario 2021 emerge che la situazione finanziaria del Comune di Avola è complessivamente in miglioramento, pur con le precisioni e i rilievi esposti nella presente relazione.

Nonostante il miglioramento del risultato di amministrazione 2021 per euro 1.116.647,72, si rileva la sottostima del FCDE e del fondo rischi spese potenziali, quest'ultimo non in linea con quanto previsto dal Piano.

Il Comune è in anticipazione di tesoreria che non riesce a restituire interamente a fine anno, pur avendo fatto ricorso nell'esercizio 2021, ad un'ulteriore anticipazione di liquidità Cassa depositi e Prestiti.

Riguardo la verifica delle misure è emerso un andamento tendenzialmente in linea con gli obiettivi e la minore realizzazione di alcune misure di risanamento trova ampia compensazione nei risultati complessivamente raggiunti.

Più in particolare, l'Ente nel 2021, a fronte di un obiettivo di euro 2.160.605,05, ha realizzato un esubero di ulteriori 2.746.291,11.

L'attuazione del piano in termini di competenza non appare problematica ma dal lato dei residui, le riscossioni e i pagamenti, risultano sempre più esigui.

Gli organi di governo e i responsabili dei servizi (con il coordinamento del Segretario generale) sono invitati a dare attuazione alle misure e azioni previste nel Piano, incentivando gli sforzi (in termini di risorse umane e strumentali) per garantire il rispetto di tutti gli obiettivi del Piano, nell'ottica di un completo risanamento dell'ente e al fine di scongiurare ricadute, sempre più frequenti nella finanza locale.

P. Q. M.

la Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, esaminata la relazione all'esito della verifica condotta, ai sensi dell'art. 243 - quater, commi 3 e 6, del Tuel, sulla undicesima e dodicesima relazione semestrale (primo e secondo semestre 2021), del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Avola, sulla base della documentazione in atti, accerta, con riferimento alla gestione di cassa, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi contenzioso e gestione residui, la presenza di alcuni profili di criticità, nei termini indicati in narrativa, che si riserva di monitorare più approfonditamente nei successivi cicli di controllo.

ORDINA

che, a cura del servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente deliberazione sia comunicata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al Collegio dei revisori del comune di Avola (SR), nonché all'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica.

Così deciso in Palermo, nella Camera di consiglio del 14 giugno 2023.

IL RELATORE

Adriana La Porta

IL PRESIDENTE

Salvatore Pilato

Depositato in Segreteria, 07 settembre 2023.

Il Funzionario Responsabile
Angelo Guerrera